

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 15 dicembre 2020, n. T00213

**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma. Nomina del commissario ad acta ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e degli artt. 13 e 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.**

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Opera Pia Don Morotti” di Cesano di Roma. Nomina del commissario *ad acta* ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e degli artt. 13 e 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

### **VISTI**

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1;

il regolamento regionale 1° agosto 2016, n. 16 (Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d’ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio) e, in particolare, l’articolo 5;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge dell’8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma;

PREMESSO che

- l'IPAB *de qua* è stata sottoposta, negli anni 2008 -2018, a procedimento di estinzione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, così come modificato dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, che, tuttavia, non si è concluso con l'adozione del provvedimento di estinzione;
- con nota del 23 novembre 2018 prot. n. 742461, il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione, da parte del Presidente della Regione Lazio, del sig. Cristiano Sollazzo, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale Commissario regionale, ai sensi del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, dell'IPAB Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma, al fine di concluderne il procedimento di estinzione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, n. T00296 è stata nominata, ai sensi dell'articolo 4 del citato r. r. 12/2007, la Commissione Tecnica per le estinzioni, la quale, nella riunione del 10 gennaio 2019, ha sospeso il rilascio del parere all'estinzione invitando la struttura regionale ad adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni al caso di specie, al fine di procedere alla conclusiva ricognizione dello stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ipab, nonché alla definizione di eventuali rapporti giuridici pendenti ad essa riconducibili, garantendone, laddove necessario, l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio dell'8 febbraio 2019, n. T00022, il Sig. Cristiano Sollazzo è stato nominato commissario regionale dell'Ipab Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma;
- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che
  - all'articolo 24 comma 1 dispone:
    - a. alla lettera p) l'abrogazione delle disposizioni di cui all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB;
    - b. alla lettera z), l'abrogazione delle disposizioni di cui al regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente "Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007)";
  - all'articolo 4, disciplina il nuovo procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti;
- con deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2019, n. 242 è stato disposto il commissariamento, tra l'altro, dell'IPAB Opera Pia Don Giuseppe Morotti, al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa, nelle more dell'approvazione dei regolamenti di attuazione della l. r. 2/2019, nonché di attribuire al commissario straordinario, nominato ai sensi dell'articolo 7 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, i poteri finalizzati alla conclusione del relativo procedimento di estinzione, ivi compresi gli adempimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esso propeedeutici e connessi;

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 4 giugno 2019, n. T00143, il Sig. Cristiano Sollazzo è stato nominato commissario straordinario dell'IPAB per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto medesimo;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, il quale agli articoli 13 e 14 disciplina i presupposti, i termini e le modalità del procedimento di estinzione delle IPAB;
- conformemente alle citate disposizioni regolamentari è stato avviato e concluso il procedimento di estinzione dell'IPAB di che trattasi e ricorrendo le condizioni previste dell'articolo 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 13 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, con deliberazione della Giunta regionale 7 aprile 2020, n. 152:
  - a. è stata disposta l'estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma;
  - b. è stato individuato il soggetto destinatario delle risorse patrimoniali e finanziarie dell'ente *de quo* l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA";
  - c. è stato stabilito che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto alla nomina del Commissario Straordinario per gli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni dell'IPAB "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma all'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA", secondo le modalità di cui all'art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019 e che le spese connesse all'espletamento dell'incarico sono a carico dell'ente destinatario;
  - d. è stato disposto, ai sensi dell'art. 14, comma 13 del r. r. 17/2019, che i processi verbali di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiscono titolo per la trascrizione e per la voltura catastale dei beni a favore del destinatario, da eseguirsi a cura e spese dello stesso nei termini di legge;
- con nota del 17 aprile 2020, prot. 349549 la struttura regionale ha richiesto al Capo dell'Ufficio di Gabinetto di comunicare il nominativo del soggetto che doveva ricoprire il predetto incarico;

VISTA la nota del 16 luglio 2020, prot. 631060 con la quale il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio ha comunicato che il Presidente ha inteso designare, per la carica di commissario *ad acta* dell'IPAB "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma, l'Ing. Cesare Pierdominici, funzionario in servizio presso la Regione Lazio;

ATTESO che

1. con nota del 29 ottobre, prot. 926492 la struttura regionale ha richiesto al, l'Ing. Cesare Pierdominici la documentazione propedeutica alla predisposizione del provvedimento d'incarico;
2. con comunicazione del 23 novembre., acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 1019244 l'Ing. Cesare Pierdominici ha trasmesso:
  - a. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, comprensiva dell'accettazione dell'incarico;
  - b. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
  - c. il curriculum vitae aggiornato;
  - d. copia del documento di identità e del codice fiscale;

- e. l'assenso del Direttore Regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi dell'art. 5 del r. r. 16/2016;

#### VISTI

1. il curriculum vitae dell'Ing. Cesare Pierdominici;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi resa dall'Ing. Cesare Pierdominici e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

#### CONSIDERATO che

- con nota del 20 novembre 2020, prot. 96087, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 1007378, il Municipio Roma XV - nel cui territorio insistono gli immobili di proprietà dell'IPAB de qua, in stato di considerevole degrado - ha sollecitato l'amministrazione regionale a concludere il procedimento di estinzione di che trattasi;
- sussiste, pertanto, la necessità e l'urgenza di disporre il conferimento dell'incarico commissariale in argomento;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha avviato le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, nonché di conflitto di interessi, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
- sono state concluse le verifiche di cui agli articoli 4, 6, 7, 9, 11,12 e 13 del d.lgs. 39/2013;
- sono state avviate - con nota del 24 novembre 2020, prot. 1022699 - e in attesa di riscontro dalle autorità competenti, le verifiche di cui all'articolo 3 del d.lgs. 39/2013;

DATO ATTO che l'accertamento di una delle cause di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate dell'Ing. Cesare Pierdominici nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

#### CONSIDERATO che

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle IPAB, comprendono "sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico";
- la medesima deliberazione prevede che, nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione:
  - a. se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
  - b. se non eroganti servizi o per ipotesi diverse dalla gestione, di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- la DGR 152/2020 ha statuito che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico del commissario ad acta sono a carico dell'Ente destinatario delle risorse dell'IPAB estinta;

ATTESO che

- al Commissario, Ing. Cesare Pierdominici, funzionario della regione Lazio in servizio presso la Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale, spetta un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese, sostenute e debitamente documentate per l’espletamento di tale mandato che, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 152/2020, sono poste a carico dell’Ente destinatario delle risorse dell’IPAB estinta;
- ai sensi dell’art. 14 comma 12 del r. r. 17/2019 la consegna del patrimonio dell’IPAB estinta deve essere effettuato entro 30 giorni dall’efficacia della delibera che dispone l’estinzione corrispondente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- la DGR 152/2020 è stata pubblicata in data 14 aprile 2020, pertanto, essendo decorsi, nelle more della nomina del commissario straordinario, i termini di cui all’art. 14 comma 12, occorre assegnare allo stesso un ulteriore termine di pari periodo decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto;

RITENUTO pertanto di nominare, conformemente a quanto disposto dalla DGR 152/2020, ai sensi dell’art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019, per le finalità di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019, l’Ing. Cesare Pierdominici funzionario regionale in servizio presso la Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale della Regione Lazio, quale commissario *ad acta* dell’Ipab “Opera Pia Don Morotti” di Cesano di Roma, fino a conclusione degli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni all’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA”

## DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, conformemente a quanto disposto dalla DGR 152/2020, ai sensi dell’art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019, per le finalità di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019, l’Ing. Cesare Pierdominici funzionario regionale in servizio presso la Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale della Regione Lazio, quale commissario *ad acta* dell’Ipab “Opera Pia Don Morotti” di Cesano di Roma, fino a conclusione degli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni all’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA”;
- di stabilire che al Commissario, Ing. Cesare Pierdominici, funzionario della regione Lazio in servizio presso la Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale, spetta un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre agli oneri riflessi e al rimborso delle spese, sostenute e debitamente documentate per l’espletamento di tale mandato che, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 152/2020, sono poste a carico dell’Ente destinatario delle risorse dell’IPAB estinta;

L’incarico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto e si concluderà entro 30 giorni da tale termine.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su e su [www.regione.lazio.it/politichesociali](http://www.regione.lazio.it/politichesociali)

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti